

*LA TERRA
RINGRAZIA*



Il compostaggio domestico degli scarti di cucina e del giardino è un'azione concreta, di facile esecuzione, che ogni famiglia, singolo o gruppo, può fare in maniera indipendente da chi raccoglie i rifiuti.

Compostiamoci bene



ROTARY
INTERNATIONAL

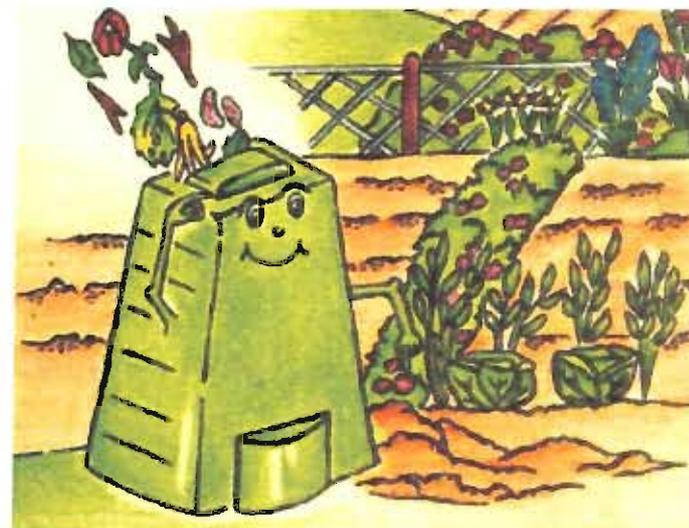
DISTRETTO 2110
Sicilia e Malta
CLUB PIAZZA ARMERINA
Anno Rotariano 2010-2011
Governatore Salvatore Lo Curto



Istituto di istruzione superiore "E. Majorana"
Con sedi associate I.T.I — I.T.A.S.
Piazza Sen. Marescalchi — 94015 P. Armerina
E-mail: itispiazza@hotmail.com - www.itispiazza.it
— TEL: 093582015 FAX: 093582016—

Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Club Piazza Armerina

I.I.S. "E. Majorana"
Tecnico industriale-turistico



La natura ricicla e tu?



Con il compostaggio vogliamo imitare i processi che in natura riconsegnano le sostanze organiche al ciclo del-

Innanzitutto, prima di accumulare i tuoi rifiuti casalinghi, devi scegliere il posto dove collocarlo. Ti consiglio di utilizzare lo spazio sotto gli alberi caducifoglie. In estate il cumulo di tuoi rifiuti sarà al riparo dai raggi solari e in inverno riceverà il leggero



COSA METTERE NEL COMPOST



Il compostaggio è un processo naturale perché tutto il merito delle trasformazioni è di batteri "aerobici" e funghi presenti naturalmente nel terreno e negli scarti, che degradano e trasformano la sostanza organica. Tali batteri hanno bisogno per la loro vita dell'ossigeno presente nell'aria.



Una volta scelto il luogo, devi attivarti a preparare il fondo. La base va fatta con del materiale legnoso. Raccogli tutti i rami secchi che trovi nel terreno, le famose "ramaglie" e collocalle al fondo. Se puoi, magari perché hai un tritattutto domestico, sarebbe preferibile sminuzzarli.

Accatista poi residui d'erbe, patate, foglie, cenere, terra, ecc.... Ora, su questo rifiuto "secco", aggiungi regolarmente i rifiuti umidi (i tuoi scarti di cucina, residui del caffè, i filtri di the, gusci di uova, di noci, bucce di frutta ecc...).



- gli scarti dei legumi (foglie, gambi)
- erbe selvatiche (ortiche, felci, sambuco ecc.)
- fiori appassiti
- erbe infestanti (eliminando i fiori e le sementi)
- frutta (bucce e scarti)
- erba rasata
- foglie secche
- potatura di piante e siepi
- terricci vecchi (da vasi di fiori esauriti)
- segatura e trucioli (in quantità limitata)
- carta e cartone non stampati (in quantità limitata)
- fondi di the e caffè
- paglia

Per merito dell'attività batterica la temperatura del materiale aumenta: un aumento che può essere tale da ottenere l'effetto di eliminare i microrganismi dannosi (igienizzare) presenti negli scarti (tra questi anche gli agenti delle malattie delle piante).

Attento a non depositare nel cumulo plastica, metallo, vetro, carta stampata e tutti gli oggetti non biodegradabili. Una volta pronto, il tuo cumulo sarà, lentamente ma inesorabilmente attaccato dai microrganismi che vivono nel terreno, quali funghi, batteri, vermi, lombrichi, etc



COSA NON METTERE NEL COMPOST



Tutte le sostanze non organiche e non decomponibili, così come le sostanze tossiche, non devono essere mescolate alla mistura tritaturata. Qualche esempio:

- sassi
- vetro
- oggetti metallici
- materiale plastico
- carta stampata (giornali, riviste ecc.)
- detersivi

5

Essi, una volta penetrati nella composta, cominceranno ad operare una vera e propria trasformazione. Rivolta spesso il cumulo per assicurare un'adeguata circolazione d'aria. I microrganismi, come ben saprai, vivono in presenza di ossigeno.

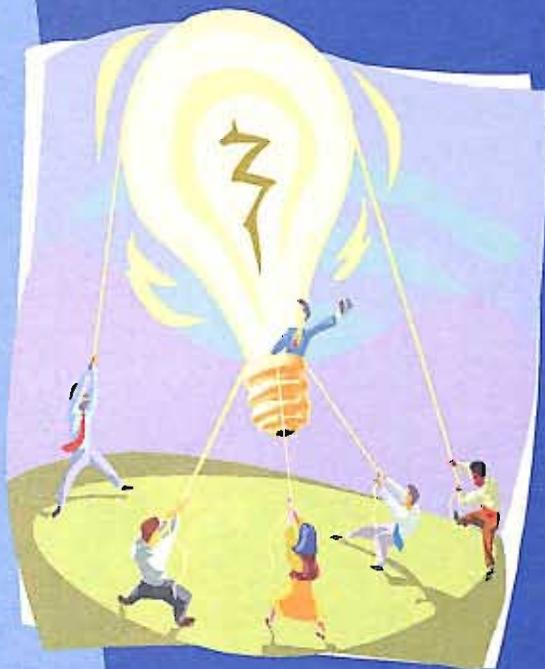
Il tuo compost maturerà dopo 8-10 mesi. Come accorgerti che il compost è pronto per essere utilizzato? Se vedi che dalla composta non s'innalza più il fumo, significa che il processo è concluso. In più puoi esaminarne l'aspetto che deve essere scuro, uniforme,



il processo di compostaggio avviene in presenza di ossigeno, in contatto con l'aria: questa è la garanzia di una buona trasformazione e della mancanza di cattivi odori.



NON
SPRECHIAMOLA



ROTARY
INTERNATIONAL

DISTRETTO 2110
Sicilia e Malta
CLUB PIAZZA ARMERINA
Anno Rotariano 2010-2011
Governatore Salvatore Lo Curto



Istituto di istruzione superiore "E. Majorana"
Con sedi associate I.T.I — I.T.A.S.
Piazza Sen. Marescalchi — 94015 P. Armerina
E-mail: itispiazza@hotmail.com - www.iti-itas.com
— TEL: 093582015 FAX: 093582016 —

Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Club Piazza Armerina

I.I.S. "E. Majorana"
Tecnico industriale-turistico



L'ENERGIA E'
UN BENE
PREZIOSO.....

Decalogo per il risparmio:

- Evita di concentrare i consumi in un'unica fascia oraria.
- Non dimenticare di spegnere l'interruttore della luce quando passi da una stanza all'altra.
- Spegni la luce se l'ambiente è già abbastanza illuminato dalla luce naturale.
- Sostituisci le lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo.
- Utilizza lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico e a bassa temperatura.
- Non lasciare il rubinetto aperto mentre fai la doccia o ti lavi i denti. Consumi inutilmente acqua e l'energia elettrica necessaria per riscaldarla e farla scorrere.
- Ogni tanto al posto di usare l'ascensore usa i tuoi piedi ... Salire le scale ti fa bene alla salute, ti mantiene in forma e ti fa risparmiare.
- Il mondo che ti circonda è più interessante e variegato della televisione, del computer o dei vari videogiochi. Esci fuori a scoprirlo.
- Indossa qualcosa di più pesante in modo da poter abbassare la temperatura dei caloriferi.
- Se devi acquistare un elettrodomestico preferisci uno di classe A. Spenderai un pò in più ma avrai meno consumi.

"Se finisce la benzina il motore si ferma,

ma se finisce l'acqua si ferma la vita"

Il sottosegretario di Stato Kamran Inan
(Turchia)

Dal libro di Diane Raines Ward "Water Wars"



ROTARY
INTERNATIONAL

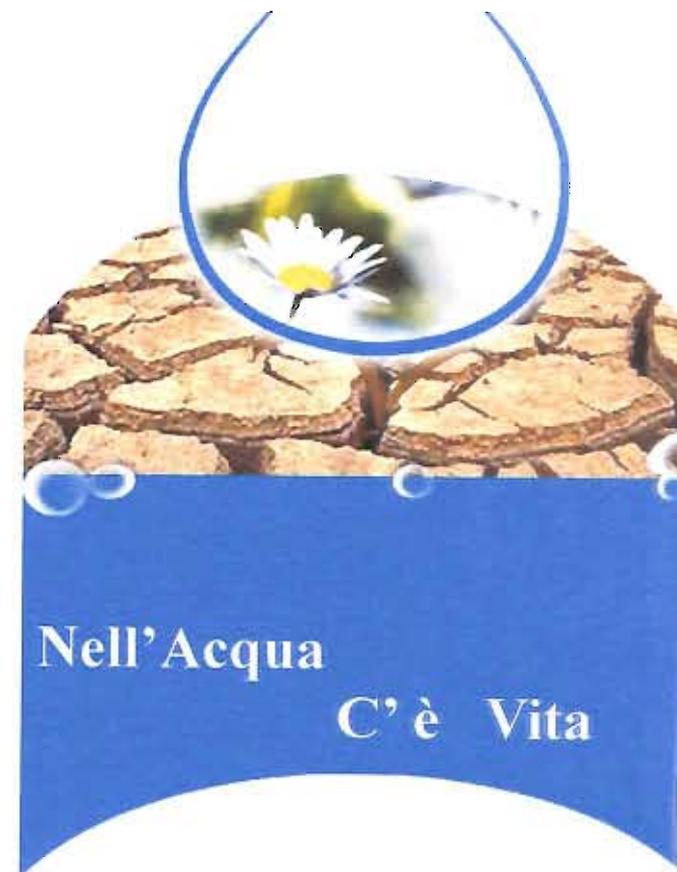
DISTRETTO 2110
Sicilia e Malta
CLUB PIAZZA ARMERINA
Anno Rotariano 2010-2011
Governatore Salvatore Lo Curto



Istituto di istruzione superiore "E. Majorana"
Con sedi associate I.T.I — I.T.A.S.
Piazza Sen. Marescalchi — 94015 P. Armerina
E-mail: itispiazza@hotmail.com - www.iti-itas.com
— TEL: 093582015 FAX: 093582016 —

Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Club Piazza Armerina

I.I.S. "E. Majorana"
Tecnico industriale-turistico



Nell'Acqua

C'è Vita

Campagna di sensibilizzazione sul
risparmio idrico

1. Chiudere il rubinetto mentre facciamo lo shampoo, laviamo i denti, o ci radiamo

Il rubinetto del bagno ha una portata di oltre 10 litri al minuto: se lo lasciamo aperto mentre ci si rade o ci si insapona, più di 30 litri di acqua potabile vanno sprecati ed in più arrivano al depuratore senza che ve ne sia alcun bisogno. Mentre frizioniamo i capelli con lo shampoo è opportuno chiudere il rubinetto, si eviterà un inutile e costoso spreco



.4. Montare un semplice frangigetto può farci risparmiare fino al 50% di acqua. *I frangigetto, o "areatori", sono dei piccoli e semplici dispositivi che, attraverso un sistema di ventilazione, riducono la quantità d'acqua in uscita dal rubinetto senza comprometterne la resa. Questi dispositivi, in vendita anche in ferramenta o attraverso internet al costo di pochi euro, si installano in pochissimo tempo sui rubinetti della cucina e bagno al posto del generico filtro anticalcare: un piccolo sforzo per un grande risparmio*

5. Usando la doccia si può risparmiare fino al 75%.

Un bel bagno caldo è sicuramente una pratica rilassante ma, purtroppo, richiede fino a 150 litri d'acqua.

L'uso della doccia è maggiormente tonificante e rivitalizzante, ma soprattutto richiede tra i 40 e i 50 litri di acqua in meno. Questo risparmio può essere ulteriormente incrementato se si installa anche un moderno riduttore di flusso sul diffusore.



7. Per lavare piatti o verdure riempiamo un contenitore, usiamo l'acqua corrente solo per il risciacquo. *Un buon lavaggio per le verdure e la frutta non si realizza facendo scorrere su di esse molta acqua, ma riempiendo una bacinella lasciandole in ammollo, e quindi sfregandole energeticamente con le dita. L'acqua così utilizzata potrebbe poi essere impiegata per bagnare le piante di casa. La stessa cosa vale per il lavaggio manuale dei piatti. In questo caso si potrebbe utilizzare anche l'acqua di cottura della pasta con l'aggiunta del normale detersivo. L'acqua corrente dovrebbe essere utilizzata solo per il risciacquo.*



8. Non laviamo spesso l'auto ed in quelle occasioni usiamo il secchio. *Ricorda che l'acqua merita un destino migliore. Il lavaggio dell'automobile utilizzando l'acqua potabile è vietato da una ordinanza comunale. I trasgressori saranno quindi sanzionati a norma di legge. Se ci si rivolge ad un autolavaggio è opportuno informarsi se l'impianto è dotato di ricircolo o recupero delle acque.*



10. Per garantire un buon funzionamento del sistema di depurazione delle acque e permettere il riciclo delle acque di scarico:

- non gettare mai nei water e lavandini materiali che possono bloccare o danneggiare le parti meccaniche degli impianti (cotton fioc, cerotti, cicche, collant)
- non eccedere oltre le dosi consigliate per detersivi per lavatrici e lavastoviglie prodotti per la pulizia della casa e detergenti per l'igiene personali

2. Utilizzare uno scarico del water che permette di regolare il flusso dell'acqua, consente di risparmiare decine di migliaia di litri l'anno

Infatti oltre il 30% dell'acqua che consumiamo nelle nostre case esce dallo scarico del Water ed ogni volta che premiamo quel pulsante scarichiamo circa 10-12 litri di acqua, spesso senza motivo e semplicemente per della carta.

3. Usiamo sempre lavatrice e lavastoviglie a pieno carico. *In questo modo si consumeranno meno acqua e meno energia. Gli elettrodomestici sopra indicati consumano molta acqua ad ogni lavaggio (circa 80-20), indipendente dal carico di panni e stoviglie. Basta usarli solo quando è necessario, e sempre a pieno carico, per avere un notevole risparmio sia di acqua che di energia*



6. Un rubinetto che gocciola spreca migliaia di litri d'acqua

Da un semplice calcolo emerge che al ritmo di 90 gocce al minuto si sprecano 4.000 litri di acqua in un anno. Quindi controlliamo se i rubinetti o la cassetta del water hanno una perdita. A tal proposito, durante la notte mettiamo sotto il rubinetto un piccolo contenitore (senza otturare lo scarico), dopo qualche ora potremo verificare se vi sono anche minime perdite. Ricordiamo che una corretta manutenzione dei rubinetti di casa fa risparmiare acqua e denaro

